

Flavio Ermini 2023



Ci sono due parole capitali nella produzione letteraria di Flavio Ermini fino al 2019, anno in cui tutto nella sua vita bruscamente è cambiato: *Antipensiero* e *Antiterra*.

Due parole che rappresentano le fondamenta delle riflessioni, sviluppatasi in vari decenni, di uno dei più lucidi e innovativi pensatori intorno alla poesia. Per comprenderne la valenza è sufficiente rileggere gli editoriali pubblicati sulla rivista "Anterem", da lui fondata e diretta, e in particolar modo quelli degli anni 2002-2004.

Ora, usando un software di dettatura vocale, Flavio dà vita a un nuovo libro: un libro che arriva da un oltre, da una forza interiore enorme, da uno sconfinato amore per la scrittura, da una passione inscalfibile nonostante tutto.

Un libro, in qualche modo, alieno: si tratta, infatti, di una favola dove *Antipensiero* è il nome sia di un'astronave che di un pianeta da raggiungere, e dove *Antiterra* porta con sé una nuova realtà.

Nella frattura che si è aperta nella vita dell'autore, negli inevitabilmente mutati presupposti della sua scrittura, queste due parole ritornano a testimoniare una continuità, una perenne fedeltà alla sua storia. Al di là del testo, questo libro straniante è importante per il gesto letterario che lo distingue, per l'estrema forma di resistenza che ci dona.

- [Ranieri Teti](#)

URL originale: https://www.anteremedizioni.it/la_poesia_e_gesto_il_nuovo_libro_di_flavio_ermini